

Petizione popolare

per il riconoscimento da parte dell'amministrazione comunale di Bastia Umbra di

Bastia città della Creatività

per la qualità della rigenerazione urbana

Firma online

<https://www.change.org/Bastia-Città-della-Creatività>

- 1) Il secondo dopoguerra ha visto la crescita economica e sociale della città di Bastia Umbra grazie alla capacità di intrapresa e imprenditorialità che ne hanno fatto a tutt'oggi una delle città con maggior reddito pro-capite della regione.
- 2) Nell'ambito di questa condizione si sono potute realizzare nella città ben sei opere di architettura classificate dal Ministero della Cultura nel Censimento Nazionale delle Architetture di rilievo del Secondo Novecento. La città di Bastia è, insieme a Gubbio, la quarta città umbra per concentrazione di tali opere di rilevanza nazionale e la prima del comprensorio assisano.
- 3) Nella città di Bastia ha luogo a settembre, dal 1962, una manifestazione popolare, Palio di San Michele, che, a differenza di ogni altro evento popolare regionale, non è basato sulla rievocazione storica, ma sulla capacità di libera inventiva, individuale e di gruppo, nell'ambito delle arti performative e figurative. Il Palio è colore.

Tutto questo premesso si può convenire che una delle linee caratterizzanti del territorio sia da ravvisare proprio nella

Creatività

- 4) La creatività deve quindi essere considerata come principio ispiratore e reale retaggio storico e di memoria della collettività, filo rosso e di continuità che può connettere passato e futuro.
- 5) La creatività e la qualità vanno considerate come componenti dell'eccellenza da perseguire nella progettazione delle opere pubbliche di qualsiasi natura e dimensione. Storicamente il tessuto architettonico e sociale, sopra descritto, va considerato come il reale sfondo identitario su cui erigere in continuità i nuovi spazi ed edifici di comunità, incrementando così in qualità e quantità il patrimonio collettivo del costruito.

Linee guida per la progettazione delle opere pubbliche nel territorio di Bastia Umbra

- a) La cittadinanza è la reale committenza di ogni opera pubblica
- b) La sua consultazione da parte dell'amministrazione, è fondamentale nella fase preliminare di scelta delle linee progettuali e del metodo di selezione dello studio di progettazione
- c) Tutte le opere pubbliche di qualsiasi natura e dimensione devono essere improntate al massimo livello di qualità
- d) Tutte le opere pubbliche devono recepire le linee guida dell'Agenda ONU 2030 sullo sviluppo sostenibile, in particolare l'Obiettivo 11: *Città e comunità sostenibili. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili*
- e) La massima attenzione alla qualità architettonica, urbanistica ed artistica, favorisce la socialità e le relazioni interpersonali, genera attrattività dei luoghi, non solo per i residenti, ma anche verso i territori limitrofi fino a poter ambire a diventare vero e proprio attrattore turistico generando così anche ricadute economiche
- f) La qualità può essere conseguita solo tramite il pieno riconoscimento del valore dell'arte, dell'architettura e del design
- g) I concorsi di architettura sono il metodo di selezione per perseguire la massima qualità dei progetti di opere pubbliche